

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

23 – 29 dicembre 2019



Valdarno Oggi

GIORNALE DI INFORMAZIONE LOCALE



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Comunicazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA
informa



Data: 23/12/2019 Pagina: /

Maltempo, situazione sotto controllo. Chiusi per precauzione i parcheggi della Misericordia e delle Cannucce

Rami pericolanti e restringimenti di carreggiata: operai al lavoro

Situazione sotto controllo nel territorio di Figline

Incisa. Alle 13.00 è previsto il passaggio del picco di piena dell'Arno che, secondo le previsioni, sarà inferiore rispetto a quella di novembre 2019 e novembre 2016. Tuttavia il Comune sta avvisando i cittadini delle zone più a rischio allagamento. Le squadre di Protezione Civile sono già pronte con i mezzi e i sacchi di sabbia da distribuire. La situazione sui torrenti al momento non desta preoccupazione.

Chiusi per precauzione i parcheggi del cimitero della Misericordia e del cimitero delle Cannucce. Senso unico alternato in località Taneta. Rami pericolanti con taglio in corso in località Golfonaia: a breve la riapertura della strada.

Restringimento carreggiata in via 8 Marzo a Incisa tra il pallaio e San Vito. A Gaville operai al lavoro per liberare una strada vicinale da alcuni alberi caduti, che al momento bloccano due famiglie. A Seccialla è in corso la rimozione di due alberi pericolanti su una strada non comunale.



Data: 23/12/2019 Pagina: /

Maltempo, la situazione a Figline Incisa. Alberi caduti e problemi di viabilità in alcune frazioni

E previsto alle ore 13 di oggi 22 dicembre il passaggio del picco di piena dell'Arno sul territorio di Figline incisa, che, secondo le previsioni sarà comunque inferiore rispetto a quella di novembre 2019 e novembre 2016.

Tuttavia il Comune sta avvisando i cittadini delle zone più a rischio allagamento. Le squadre di Protezione Civile sono già pronte con i mezzi e i sacchi di sabbia da distribuire. La situazione sui torrenti al momento non desta preoccupazione. Sul fronte della viabilità, sono stati chiusi per precauzione i parcheggi del cimitero della Misericordia e del cimitero delle Cannucce. Istituito il Senso unico alternato in località Taneta. Attualmente sono in corso operazioni di taglio rami pericolanti in località Golfonaia, che a breve consentirà la riapertura della strada. C'è un restringimento di carreggiata in via 8 Marzo a Incisa tra il pallaio e San Vito.

Problemi a Gaville dove ci sono operai al lavoro per liberare una strada vicinale da alcuni alberi caduti, che al momento bloccano due famiglie. A Seccialla è in corso la rimozione di due alberi pericolanti su una strada non comunale. Il Comune rende noto il numero per segnalazioni urgenti: 05591251.



Data: 23/12/2019 Pagina: /

Danni per il vento, la Pro Loco annulla l'evento



La struttura della Pro Loco distrutta dal vento

Distrutta la struttura allestita per organizzare in piazza Marsilio Ficino la manifestazione "La Magia del Natale". Ora si cerca una nuova data

FIGLINE INCISA — Il forte vento impedisce lo svolgersi delle manifestazioni previste oggi in piazza Ficino. Lo rende noto il presidente della Pro Loco Marsilio Ficino di Figline, **Alberto Bettini**: "A causa del maltempo e dei danni subiti in nottata da alcune nostre infrastrutture installate per l'occasione, abbiamo dovuto annullare l'evento "La Magia del Natale" in programma per oggi"

"Compatibilmente con altre iniziative – aggiunge il presidente **Bettini** - cercheremo di riproporlo in una prossima data da definire"

Per domenica 22 dicembre la Pro Loco "Marsilio Ficino" e il centro commerciale naturale "Il Granaio" avevano organizzato l'evento "La magia del Natale" pensando soprattutto ai più piccoli, che avrebbero avuto così occasione di cavalcare un pony, accompagnati lungo un percorso delimitato da balle di fieno.



Data: 23/12/2019 Pagina: /

Tempesta di vento, foto dei danni alle strutture



Telonio strappati dal vento nella struttura di Matassino

Oltre agli alberi caduti, i danni più evidenti provocati dal vento forte sono stati riportati dalle strutture metalliche che sorreggono i teloni

FIGLINE INCISA — Per tutta la notte fra sabato e domenica il vento forte ha imperversato nella zona del Valdarno superiore. Numerosi gli alberi che si sono spezzati e in qualche caso letteralmente sradicati.

Oltre alle strade chiuse al traffico a causa delle piante cadute (per precauzione stamani a Figline sono stati chiusi anche i parcheggi della Misericordia e delle Cannucce) la tempesta di vento ha danneggiato anche alcuni impianti telonati sorretti da strutture metalliche.

Ne hanno fatto le spese alcune installazioni pubblicitarie che sono state strappate dalla furia del vento, e in alcuni casi anche ribaltate. Anche negli impianti sportivi il vento ha fatto danni. A Matassino la struttura prefabbricata, che era stata allestita in appoggio della pista di atletica, è stata scoperchiata dal vento quasi per metà.



Data: 23/12/2019 Pagina: /

Frana vicino ai binari, treni nel caos



Traffico a rilento e possibili cancellazioni sulla linea tra Figline Valdarno e Pontassieve. I convogli viaggiano su un solo binario

FIGLINE INCISA VALDARNO — Serata difficile per chi viaggia in treno. Una frana vicino ai binari tra Figline Valdarno e Pontassieve ha causato ritardi sulla linea. Si viaggia su un solo binario. I tecnici di RFI sono al lavoro.

I problemi si potrebbero avere anche in mattinata domani con cancellazioni e ulteriori ritardi.

Sospesa, sempre per il maltempo, anche la fermata di Lastra a Signa.



Data: 23/12/2019 Pagina: 5

Vento e pioggia, flagello maltempo Scout dispersi salvati dopo ore

Disavventura per i ragazzi dell'Istituto Don Bosco di Figline, recuperati dai vigili del fuoco. Arno sotto controllo la Sieve esonda. Frane e alberi caduti. Treni, oggi fino alle 13 disagi sulla linea tra Firenze e Empoli

Un'altra giornata di gravi disagi e danni per il maltempo in tutta la provincia, con tanta paura sul versante fiorentino del Pratomagno per una comitiva di scout in difficoltà. Attenzione massima per i corsi d'acqua, a partire dal livello dell'Arno, mentre Elsa e Sieve hanno creato i maggiori problemi. Non si registrano feriti, solo tanta apprensione. Sul Pratomagno la situazione è tornata sotto controllo alle 17, dalla tarda mattina quando era scattato l'allarme per nove ragazzi del gruppo scout di Figline. Con il loro accompagnatore sono stati soccorsi, quando si trovavano nei pressi del sentiero che lungo il crinale della montagna porta alla zona di «Croce a Cardeto», località Secchieta. Una ragazza si è accidentalmente slogata una caviglia non riuscendo più a proseguire. E' a quel punto, sotto le case di Sant'Antonio, che Aurora, il loro accompagnatore, ha chiamato il 118. L'elicottero Drago del nucleo di Arezzo, che li ha individuati, non è riuscito ad atterrare a causa delle avverse condizio-

ni meteo. I soccorritori sono, quindi, dovuti intervenire con un mezzo jeep e tempi molto più lunghi. Intorno alle 16.30 i vigili del fuoco hanno finalmente raggiunto i nove scout, compreso la giovane ferita al piede, che sono stati portati in un rifugio e poi trasportati a valle. Sul posto anche il soccorso alpino.

Le piogge intense hanno fatto scattare l'attenzione massima

per l'Arno. Agli Uffizi già sabato era stato superato il primo livello di guardia, poi la situazione è tornata sotto controllo. La piena è passata nel pomeriggio. Problemi seri a Scandicci per il forte vento: in via Tiziano a Vingone le raffiche hanno scoperchiato un tetto, caduto su un edificio più basso. Alberi caduti in via Martini, in via Lamperi e in piazza piazza De Gasperi, e per un palo di un gestore di telefonia in via della Nave. Nella zona di Scandicci alto è caduto un muro di contenimento.

Nel Chianti fiorentino cadute di alberi in località Chiostrini e strada provinciale 101 a Barberino Tavarnelle Val di Pesa. Frane, smottamenti e cadute di tronchi e rami in diverse località a San Casciano, compreso un albero finito sull'Autopalio. La situazione più critica in via Empolese, per il crollo di una porzione di muro. A Signa l'acqua ha invaso il parco dei Renai, mentre la Sieve è esondata per un tratto a Ponte a Vico causando la chiusura di via Colognolese. Sulla Sp 17, tra Leccio e Cancelli, da uno dei calanchi si è verificato uno smottamento. Disagi anche per i treni. Ieri sera uno smottamento ha comportato una limitazione al traffico tra Figline e Pontassieve. Rfi spiega che ripercussioni si potrebbero avere anche stamani, con possibili cancellazioni di treni. Sospe- sa anche la circolazione tra Empoli e Firenze via Lastra a Signa per alcune verifiche proprio a causa delle forti piogge. La circolazione sarà sospesa fino alle 13 di oggi. Tutti i treni tra Empoli e Firenze e viceversa percorreranno la linea Via Signa.



Data: 24/12/2019 Pagina: /

Festeggiati i 100 anni del Figline: Maurizio Sarri annuncia un progetto per Figline

Teatro Garibaldi Pieno per l'iniziativa che ha voluto festeggiare i 100 anni della società gialloblù. Maurizio Sarri, allenatore Juventus Football Club, ospite d'eccezione insieme a tutti coloro che hanno reso grande la società 100 anni fatti di vittorie, sconfitte, impegno, sacrificio ma soprattutto di tanto amore e passione per il calcio, per il gruppo, per una realtà che rappresenta una comunità e un territorio. **Al teatro Garibaldi è stata una grande festa sulla scia della presentazione di un libro, firmato da Carlo Fontanelli e Leonardo De Nicola, che rappresenta la storia della società gialloblù. 100 anni di calcio ma anche di amicizie, legami che durano nel tempo, e tanta soddisfazioni. Presente il sindaco Giulia Mugnai.**

Sul palcoscenico del Garibaldi si sono avvicendati ex giocatori, come Emiliano Frediani ed Enrico Chiesa, ex dirigenti come Bernardo Farrugio alla guida della società fino alla C1,

e naturalmente **Vittorio Casucci**, da sempre la storia e l'immagine del Figline.

Ospite d'eccezione Maurizio Sarri, figlinese, allenatore della Juventus Football Club, che ha sottolineato la sua appartenenza alla comunità figlinese e con la sua semplicità e completezza personale e professionale ha ripercorso la sua storia e anticipato i suoi tre progetti: aiutare le associazioni sportive figlinesi, rivitalizzare la piazza del paese con iniziative e manifestazioni e riportare a nuova vita l'oratorio Salesiani.



Data: 24/12/2019 Pagina: /

Agesci zona Valdarno spiega l'accaduto di domenica scorsa

Intervengono per precisare le capo gruppo del gruppo Scout Agesci di Figline Valdarno Diletta Rocchi e Chiara Nesti e i responsabili di zona Agesci Valdarno Francesco Zamponi ed Eleonora Migno

Riguardo alla comitiva composta da 9 ragazzi e un accompagnatore soccorsa in Pratomagno domenica scorsa dai vigili del fuoco le capo gruppo del gruppo Scout Agesci di Figline Valdarno Diletta Rocchi e Chiara Nesti e i responsabili di zona Agesci Valdarno Francesco Zamponi ed Eleonora Migno precisano.

"Il gruppo, di nove ragazzi con un capo adulto, si trovava sul sentiero 15, mentre scendeva dalla località Croce al Cardeto (dove aveva pernottato nel rifugio "Capanna delle Guardie" e da dove era partito in mattinata) verso Reggello. Non erano dispersi e procedevano su un sentiero segnato dal CAI noto all'accompagnatrice ed ai ragazzi stessi. Intorno alle 13.00 una ragazza del gruppo si è fatta male alla caviglia. Il gruppo, che si trovava nelle vicinanze del rifugio "Case Sant'Antonio" ha quindi deciso, ovviamente, di sospendere l'escursione ed è ritornato dal sentiero alla vicina strada forestale, dove ha chiesto soccorso chiamando il 118 e spiegando la natura dell'incidente. Il gruppo non si trovava quindi in località Croce al Cardeto (sul crinale), ma nel bosco sul versante, lungo la strada forestale carrabile".

"Malgrado inizialmente fosse stato attivato l'elicottero dei Vigili del Fuoco, i ragazzi sono stati in realtà raggiunti da due operatori del Soccorso Alpino che sono arrivati a piedi sul posto alle 15:30, ed hanno poi atteso con tranquillità, presso il rifugio "Case Sant'Antonio" (raggiunto autonomamente dal gruppo) l'arrivo dei mezzi, uno del Soccorso Alpino ed uno dei Vigili del Fuoco, che, percorrendo la strada carrabile, sono arrivati intorno alle 17:30. Tutti i ragazzi sono stati quindi caricati sui mezzi e trasportati in località Saltino, dove era in attesa l'ambulanza per la ragazza infortunata".

"Non è stata fatta alcuna spola, i ragazzi hanno atteso insieme e sono tutti stati trasportati in macchina. Alla luce dei fatti vogliamo quindi rimarcare che i soccorsi sono stati chiamati per l'infortunio della giovane; il gruppo è stato raggiunto via terra; in nessun momento i ragazzi si sono trovati in pericolo".



Data: 24/12/2019 Pagina: /

Bekaert, siglato l'accordo: ufficializzati altri sei mesi di cassa integrazione. Sindacati uniti alla firma

L'azienda Bekaert e i rappresentanti sindacali di Fim, Fiom, Uilm e Rsu hanno firmato l'accordo per la proroga della cassa in deroga. La posizione dell'azienda in una nota

Si è tenuta questa mattina la firma del documento che ufficializza il prolungamento, per altri sei mesi, della cassa integrazione per cessazione ai lavoratori Bekaert rimasti in vertenza. Oltre all'azienda, hanno preso parte alla firma in maniera unitaria i rappresentanti sindacali di Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil e della Rsu aziendale.

Soddisfazione dei sindacati: "Anche questo passaggio della vicenda Bekaert non è stato né semplice, né banale", sottolinea la **Fim**. "Siamo ai testi dell'accordo, un altro passo fondamentale per raggiungere l'obiettivo finale".

"Questo - commenta la Fiom - è il risultato importante della lotta dei lavoratori Bekaert. Grazie a loro è stata reinserita la cassa integrazione per cessazione d'attività per ulteriori 6 mesi, che oggi è stata accordata con un'intesa unitaria. Senza divisioni il Sindacato è più forte. Adesso la scommessa è la reindustrializzazione dello stabilimento di Figline per salvaguardare il lavoro ed il territorio".

"Con questo accordo - spiega Davide Materazzi, Segretario Uilm Firenze Arezzo - Bekaert si impegna a chiedere la proroga di 6 mesi della cassa integrazione e di mantenere tutti gli impegni presi per quanto riguarda la reindustrializzazione del sito di Figline e il piano di ricollocamento dei lavoratori tramite incentivazione sia diretta che indiretta. Attendiamo a breve la conferma della proroga della cassa integrazione che adesso è nella mani del governo. Si tratta di un passo importante perché ci permette di prendere ulteriore tempo per concentrarci sull'obiettivo primario della vertenza Bekaert: la reindustrializzazione del sito che darebbe respiro ai lavoratori e a tutto il territorio del Valdarno".

L'azienda ha commentato l'accordo raggiunto in una nota: "Nella giornata di oggi una delegazione del Gruppo Bekaert ha nuovamente incontrato i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, presso l'ufficio dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego a Firenze, nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo iniziata in ottobre. Al termine dell'incontro e a conclusione della procedura, le parti hanno raggiunto un nuovo accordo, dopo quello siglato lo scorso 2 ottobre 2018 presso il Mise."

"La Società si è resa disponibile alla proroga della cassa integrazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, al fine di concludere le azioni e gli interventi in corso volti alla possibile reindustrializzazione del sito e al massimo riassorbimento occupazionale dei lavoratori Bekaert (ad oggi complessivamente 196 quelli ancora in CIGS). L'Azienda garantisce inoltre misure di incentivazione per coloro che sceglieranno l'esodo volontario.", conclude la nota di Bekaert.



Data: 24/12/2019 Pagina: /

Regalo Ideal Club Incisa, vince e saluta la zona play-out

In Prima categoria solo la squadra di Pratesi chiude l'anno conquistando i tre punti

La giornata conclusiva del girone di andata in Prima categoria, ultimo turno dell'anno solare 2019, ha visto **l'importante vittoria dell'Ideal Club Incisa**, che con un netto 5-0 (a segno Fanfani, Chiesi, Focardi, Buccianti) si è aggiudicata lo scontro diretto con il Cubino e ha guadagnato tre punti utili a risalire la classifica e uscire della zona play-out, superando il **Vaggio Piandiscò** (battuto 5-0 dalla capolista Montelupo) e agganciando **l'Ambra** (superato 4-1 dal Firenze Sud) a quota 19. (<http://valdarnopost.it/valdarno-sport/calcio-dilettanti/1-categoria-2019-2020>)

Fulgor Castelfranco-Belmonte è stata rinviata causa maltempo e spetterà al Comitato regionale indicare **la data del recupero**.



Fuoristrada sul "Sentiero della Memoria", la Valdisieve off road si scusa: "Disponibili a ripristinare i danni e ad adottare due sentieri"

I fatti risalgono al 15 dicembre. L'ASD Valdisieve off road di Pontassieve scrive ai due sindaci di Figline Incisa e di Rignano

Lo scorso 15 dicembre, nel corso del 2° raduno "Sulle colline del Levante fiorentino" organizzato dall'ASD Valdisieve off road, **alcuni fuoristrada entrarono nel "Sentiero della Memoria" che da Poggio alla Croce conduce a Pian d'Albero e Badia Montescalari** (<http://valdarnopost.it/news/carovana-di-fuoristrada-entra-nel-sentiero-della-memoria-di-pian-d-albero-il-sindaco-nessuna-autorizzazione>). Pochi giorni dopo l'Anpi intervenne chiedendo l'entità dei danni causati (<http://valdarnopost.it/news/fuoristrada-sul-sentiero-della-memoria-l-anpi-scrive-ai-comuni-chiede-controlli-e-l-entita-dei-danni>). Adesso a prendere la parola è la Valdisieve off road con **due lettere ai sindaci di Figline Incisa e di Rignano** ([/uploads/kcFinder/files/scansione_1%2840%29.pdf](#)), luogo questo dal quale il raduno è partito.

L'Asd spiega: "Poco prima della conclusione del raduno, in prossimità della zona di "Fonte ai Trogoli", nel territorio del Comune di Figline Incisa, intorno alle 17.00, con scarsa luminosità, alcune auto (6/8) si sono perse, non

seguendo il percorso indicato dall'organizzazione che prevedeva di scendere a Poggio alla Croce dalla strada dell'acquedotto, ed erroneamente si sono immesse nella strada carrabile che da Pian D'Albero conduce a Poggio alla Croce. Tale strada, come abbiamo appreso poco tempo fa, è stata denominata "Sentiero della Memoria". Teniamo a precisare che tale strada è priva di cartelli che vietano l'accesso ai veicoli a motore, tra l'altro la strada in questione è regolarmente censita, soltanto l'ultimo tratto è classificata strada tagliafuoco, non percorribile salvo con opportuna autorizzazione".

"L'organizzazione non appena avuta via radio la chiamata che queste auto erano finite in questa strada e che non riuscivano a venirne fuori, è tempestivamente andata sul posto e, valutando per ragioni di sicurezza che non era possibile tornare indietro, ha tirato fuori questi veicoli facendoli immettere sulla strada provinciale. La fanghiglia che era stata portata sulla strada provinciale è stata prontamente rimossa attraverso lavaggio dell'asfalto con l'ausilio di un'associazione di protezione civile. Il giorno seguente abbiamo fatto un sopralluogo lungo la strada ma non abbiamo constatato danni ad eccezione delle tracce riportate dai pneumatici".

La Valdisieve off road continua: "Siamo molto dispiaciuti di quanto accaduto e porgiamo le nostre scuse alle amministrazioni pubbliche coinvolte di Figline Incisa e Rignano, all'Anpi e al Cai. Siamo disponibili a un incontro congiunto.... per ripristinare con l'ausilio dei volontari della nostra associazione gli eventuali danni arrecati alla strada. Il Valdisieve off road, in modo diverso da altri fruitori, vive il territorio boschivo e cerca di salvaguardarlo. Durante le nostre escursioni molto spesso ripariamo strade da alberi caduti ripristiniamo frane o cedimenti".

"La nostra associazione si rende disponibile ad adottare due sentieri, uno nel territorio del Comune di Rignano e uno in quello di Figline Incisa, individuati dalle amministrazioni, al fine di renderli fruibili a tutti i

cittadini valdarnesi".



Data: 24/12/2019 Pagina: /

Smottamento sulla linea ferroviaria fra Figline e Pontassieve, verifiche in corso e bus sostitutivi

La frana si è verificata nella prima mattinata di domenica, sulla linea lenta. Riprogrammato il traffico ferroviario

Treni cancellati e bus sostitutivi: sono le conseguenze dello smottamento che si è verificato, nelle prime ore del mattino di ieri, domenica, sui binari della Linea lenta fra Figline e Pontassieve. Nella giornata di oggi sono in corso le verifiche sull'infrastruttura, e si viaggia su un solo binario.

Per questo il traffico ferroviario regionale, sulla Lenta appunto, ha subito cancellazioni e ritardi. Nello specifico nelle due stazioni di Montevarchi e di Pontassieve sono stati introdotti due autobus in ciascuna stazione, che faranno da spola sostituendo così i treni, finché non sarà risolta la problematica.



Data: 24/12/2019 Pagina: /

Bekaert, siglato questa mattina l'accordo per la proroga della Cassa Integrazione

Siglato l'accordo per la proroga della Cassa Integrazione per la Bekaert di Figline: nella giornata di oggi 23 dicembre una delegazione della multinazionale ha nuovamente incontrato i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, presso l'ufficio dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego a Firenze, nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo iniziata in ottobre. Al termine dell'incontro e a conclusione della procedura, le parti hanno raggiunto un nuovo accordo, dopo quello siglato lo scorso 2 ottobre 2018 presso il Mise. La Società si è dunque resa disponibile alla proroga della cassa integrazione con decorrenza dal 1° gennaio 2020, al fine di concludere le azioni e gli interventi in corso volti alla possibile reindustrializzazione del sito e al massimo riassorbimento occupazionale dei lavoratori Bekaert. Ad oggi complessivamente sono 196 quelli ancora in Cassa Integrazione Straordinaria. L'Azienda garantisce inoltre misure di incentivazione per coloro che sceglieranno l'esodo volontario. Soddisfazione è stata espressa dalle organizzazioni sindacali. "Grazie ai lavoratori - afferma il segretario Fiom Daniele Calosi - è stata reinserita la cassa integrazione per cessazione d'attività per ulteriori 6 mesi, che oggi è stata accordata con un'intesa unitaria. Senza divisioni il Sindacato è più forte. Adesso la scommessa è la reindustrializzazione dello stabilimento di Figline per salvaguardare il lavoro ed il territorio." "Anche questo passaggio della vicenda Bekaert non è stato né semplice, né banale - afferma dal canto suo la Fim - Siamo ai testi dell'accordo, un altro passo fondamentale per raggiungere l'obiettivo finale."



Data: 24/12/2019 Pagina: /

Maurizio Sarri al Teatro Garibaldi. “Vogliamo fare qualcosa per Figline”. Poi parla anche della Sangiovese e di ciclismo

Tantissima gente ha preso parte questo pomeriggio alla presentazione del libro sui 100 anni del Figline, che si è tenuta al Teatro Garibaldi. Molti gli ospiti, tra cui Leonardo Semplici, allenatore attuale della Spal ed ex tecnico del grande Figline di Dino Farruggio, Enrico Chiesa, tra i protagonisti di quella cavalcata e soprattutto Maurizio Sarri, figlinese d'adozione, attuale allenatore della Juventus. Condotta da uno degli autori del libro, Leonardo De Nicola e da Marino Bartoletti, noto giornalista Rai, l'evento ha visto protagonisti tanti ex giocatori gialloblù ma anche dirigenti storici come Vittorio Casucci e Brunero Poggesi. Presente anche la sindaca Giulia Mugnai, che ha fatto gli onori di casa. Molto atteso l'intervento di Sarri, che ha annunciato la nascita di una fondazione per la città di Figline che lo vedrà protagonista. Tre gli obiettivi: aiutare le associazioni sportive, organizzare una serie di eventi in centro storico per “rivedere i figlinesi in piazza” e rilanciare l'Oratorio dei Salesiani. Sarri ha poi parlato dei suoi trascorsi della Sangiovese (“Il derby con il Montevarchi è emotivamente uguale ad una grande partita internazionale”) e di ciclismo, una grande passione che gli ha trasmesso in padre Amerigo (“Se c'è una partita ma contemporaneamente il Tour de France, io guardo il Tour”).



Data: 24/12/2019 Pagina: /

Treni ancora su un unico binario nel Valdarno



Proseguono i lavori di ripristino dopo i danni provocati dal maltempo. Dalle 15 riattivata la fermata di Lastra a Signa fra Firenze e Empoli

VALDARNO — A causa della frana provocata dal maltempo nei pressi di Sant'Ellero, permane la circolazione a binario unico nel Valdarno. Il servizio

ferroviario è stato così riprogrammato, riducendo le corse tra Pontassieve e Rignano sull'Arno sulla linea convenzionale Firenze – Arezzo. Le Ferrovie hanno attivato un collegamento con autobus tra Pontassieve e Figline Valdarno.

Le operazioni di ripristino del traffico su due binari, condizioni meteo permettendo, andranno avanti fino alla giornata di mercoledì 8 gennaio.

Venticinque tecnici di Rete Ferroviaria Italiana e delle ditte appaltatrici sono al lavoro per ripristinare circa quaranta metri di rilevato ferroviario che si trovano in un'area non facilmente accessibile.

Dalle 15 di oggi è ripreso il servizio ferroviario nella stazione di Lastra a Signa, interrotto da ieri pomeriggio per l'ondata di piena che aveva interessato i corsi d'acqua del bacino dell'Arno. Durante l'interruzione, il servizio commerciale sulla linea è stato garantito nella stazione di Signa.



Data: 24/12/2019 Pagina: /

Bekaert, firmato l'accordo di cassa integrazione



E' stato siglato l'accordo tra azienda e sindacati per prorogare gli aiuti ai dipendenti, i sindacati guardano adesso alla reindustrializzazione

FIRENZE — Presso la Regione Toscana è stato firmato l'accordo da azienda e sindacati per la proroga di sei mesi della cassa integrazione.

Le parole del segretario generale della Fiom Cgil fiorentina Daniele Calosi sono state "Un risultato importante della lotta dei lavoratori Bekaert. Grazie

a loro è stata reinserita la cassa integrazione per cessazione d'attività per ulteriori 6 mesi, che oggi è stata accordata con un'intesa unitaria, senza divisioni il sindacato è più forte. Adesso la scommessa è la reindustrializzazione dello stabilimento di Figline per salvaguardare il lavoro ed il territorio".



Data: 24/12/2019 Pagina: /

Festa per la Figlinese, Sarri arriva come una star



Sarri arrivato al Teatro Garibaldi (foto Paolo Ricci)

Vecchie glorie giunte al Teatro Garibaldi per la presentazione del libro sui cento anni della squadra cittadina. Ecco le foto

FIGLINE — È appena iniziata la grande festa per i cento anni della Figlinese. Arrivati al teatro Garibaldi dove tra poco sarà presentato il libro “Cento anni di calcio a Figline Valdarno” di **Carlo Fontanelli** e **Leonardo De Nicola**, vecchie glorie della squadra cittadina, tra cui **Bruno Poggese** e l'ex presidente **Farrugio**.

Atteso l'intervento dal palco dell'allenatore della Juventus **Maurizio Sarri** – entrato in teatro dal retro come una star - che a Figline è cresciuto e dove ha giocato da ragazzo.

Sarri è rimasto in camerino alcuni minuti per l'intervista con l'inviato di Sky: ha rievocato la sua carriera e i suoi anni nelle giovanili del Figline.

Tra gli ospiti **Leonardo Semplici** oggi allenatore della Spal ma che ha iniziato il suo percorso vincente proprio allenando il Figline del presidente **Farrugio**. Il mister ha ricordato gli anni trascorsi in Valdarno: “Da Figline è partito tutto. Qui ho fatto bene e mi sono fatto notare” ha sottolineato.

“Quelli passati a Figline sono stati anni belli” ha detto **Enrico Chiesa** che ha ricordato i tempi in cui lui ha vinto il campionato giocando con il Figline mentre suo figlio **Federico** – attualmente attaccante della Fiorentina - faceva il raccattapalle proprio allo stadio **Del Buffa**. “Che bello ritrovare qui tanti amici e colleghi con cui ho condiviso momenti importanti” ha aggiunto Chiesa.

Tra i presenti anche **Emiliano Fediani** bomber della squadra che conquistò la Serie C.

Prima di entrare in platea, i presenti si sono soffermati nel foyer del teatro per ammirare la mostra fotografica che riassume in tanti scatti i cento anni del calcio figlinese.

Una curiosità: durante la serata un altro **Sarri** sarà sul palco. Si tratta di **Giovanna**, biscugina di Maurizio che canterà “Una vita da mediano” di Ligabue e La leva calcistica della classe 1868 di De Gregori.



Data: 24/12/2019 Pagina: 23

FIGLINE VALDARNO

**Cassa integrazione
Bekaert ha firmato**

Ieri una delegazione del Gruppo Bekaert ha incontrato a Firenze i rappresentanti dei sindacati presso l'Agenzia regionale toscana per l'impiego (Arti), nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo iniziata a ottobre. Al termine dell'incontro e a conclusione della procedura, le parti hanno raggiunto un nuovo accordo, dopo quello siglato il 2 ottobre 2018 presso il ministero. La Bekaert si è resa disponibile alla proroga della cassa integrazione dal 1° gennaio 2020, per la possibile reindustrializzazione del sito e il massimo riassorbimento dei lavoratori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 24/12/2019 Pagina: 23

FIGLINE VALDARNO

Il presepe scolpito dall'acqua termale



Un presepe scolpito dall'acqua termale di Rapolano, ricca di zolfo e bicarbonato di calcio. E' esposto a Figline nella Collegiata di Santa Maria Assunta. Un'opera singolare che misura 4 metri per 3. Con un insolito gioco di specchi che mette in risalto anche la parte sopraelevata, il presepe raddoppia la sua visione prospettica. Lo ha realizzato Mario Rosadini, per ringraziare il Meyer che 70 anni fa gli salvò la vita. Il presepe disegnato dall'acqua di Rapolano rientra nell'ambito delle iniziative in favore del reparto del Meyere del Serristori.



Data: 24/12/2019 Pagina: 11

Figline

E babbo Chiesa svela: «Fede? Niente vacanze, è ad allenarsi»

A Figline si celebrano i 100 anni di calcio gialloblù, racchiusi nel libro di Carlo Fontanelli, e sul palco sfilano Maurizio Sarri, che ha voluto essere presente nonostante il ko in Supercoppa anche per annunciare una Onlus legata al club, Leonardo Semplici, Renzo Castagnini e l'ex attaccante Enrico Chiesa, tutti con un passato nel team valdarnese. Ma in versione babbo di Federico, Enrico Chiesa ha parlato anche delle condizioni fisiche del figlio che ha saltato l'ultima gara con la Roma: «Lavora, al centro sportivo, per recuperare dall'infortunio alla caviglia

— spiega — Non è andato neanche in vacanza perché deve allenarsi ogni giorno. Ci auguriamo possa recuperare al più presto. Ok le feste, ma serve che si metta prima possibile a disposizione della squadra». Chiesa non parla del futuro del figlio ma del suo incontro con Comisso dice: «Piacevolissimo, persona eccezionale. C'è stata grande empatia, sono rimasto contento e credo lo sia stato pure lui dalle parole che ha detto. Finito l'incontro ci siamo abbracciati a testimoniare che c'è un bellissimo rapporto, anche con Pradè e Barone. Speriamo che vada tutto nel migliore dei modi». Non si esprime sul cambio di allenatore ma parla così del percorso viola: «A metà stagione non si possono tirare le somme, da tifosi speriamo che la Fiorentina possa risalire la china. Ha mezzi e potenzialità per farlo: l'importante è stare tranquilli. Se tornerò allo stadio? Non devo tornare per forza ma lo farò perché sono affezionato al popolo viola».

Luciana Magistrato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 25/12/2019 Pagina: /

Disoccupati e cassintegrati: l'esenzione dal pagamento del ticket varrà anche nel 2020

Lo ha stabilito una delibera di Giunta della Regione Toscana. Confermata, nell'ambito dello stesso documento, anche la validità dell'attestazione Isee fino a marzo 2020. **Niente spese sanitarie, in Toscana, per i lavoratori colpiti dalla crisi economica: una misura che è stata confermata fino al 31 dicembre 2020.** La Giunta Regionale ha infatti stabilito, su proposta dell'assessore alla sanità Saccardi, il riconoscimento dell'esenzione dalla partecipazione alla spesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, cioè il ticket, per i lavoratori disoccupati, in cassa integrazione e in mobilità residenti in Toscana e per i loro familiari a carico.

La delibera, quindi, conferma le misure già messe in atto negli anni precedenti e le prolunga ancora. Nello specifico:

- 1) Proseguono **fino al 31 dicembre 2020** le misure straordinarie di sostegno ai lavoratori colpiti dalla crisi economica, con il riconoscimento dell'esenzione dalla partecipazione alla spesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate in favore dei lavoratori e dei loro familiari a carico, residenti in Toscana, iscritti al Centro per l'Impiego e con reddito del nucleo familiare fiscale fino a 27.000 euro (codice E90); collocati in cassa integrazione o in contratto di solidarietà difensivo; lavoratori in mobilità.
- 2) I disoccupati possono avvalersi ai fini dell'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria del codice esenzione E02; per familiari a carico si intendono i componenti del nucleo familiare non fiscalmente indipendenti, vale a dire i familiari per i quali l'interessato gode di detrazioni fiscali.
- 3) Le attestazioni rilasciate ai cittadini toscani, ai fini della compartecipazione sanitaria, sulla base dell'ISEE, **nell'anno 2019, conserveranno la loro validità fino al 31 marzo 2020.**



Data: 25/12/2019 Pagina: /

Linea lenta, due settimane di lavoro sulla frana. Riprogrammati i servizi: autobus nelle stazioni e treni cancellati

Dopo lo smottamento che si è verificato fra Pontassieve e Rignano, il trasporto ferroviario regionale è stato riprogrammato, con la previsione che i lavori finiscano entro l'Epifania

Andranno avanti per circa due settimane, come annunciato da Rfi, i lavori per il ripristino della Linea lenta fra il Valdarno e Firenze, dopo lo smottamento sui binari avvenuto fra le stazioni di Rignano e Pontassieve. Nel tratto si viaggia su un solo binario, con tutte le conseguenze che questo ha comportato: è stato infatti necessario riprogrammare l'intero servizio.

Autobus sostitutivi, soppressioni e parziali cancellazioni saranno dunque all'ordine del giorno, almeno fino all'Epifania. Nei giorni festivi le modifiche avranno un impatto minore, visto che si tratta di giornate in cui la programmazione è già ridotta. Ecco la sintesi dei provvedimenti adottati finora:

TUTTI I GIORNI, tranne 25/12, 26/12, 31/12 e 01/01, presenti in orario 6-21 otto autobus:

- 2 bus spola MONTEVARCHI – AREZZO
- 2 bus PONTASSIEVE – MONTEVARCHI (partenza all'arrivo del treno regionale limitato Pontassieve)
- 2 bus FIGLINE – PONTASSIEVE (partenza all'arrivo dei treni diretti ROMA / FOLIGNO)
- 1 bus a disposizione a PONTASSIEVE
- 1 bus a disposizione a MONTEVARCHI

Customer care presente in orario 6-21: PONTASSIEVE, MONTEVARCHI, FIGLINE

GIORNI 25/12, 26/12, 31/12 e 01/01, presenti in orario 6-21 quattro autobus:

- 1 bus spola MONTEVARCHI – AREZZO
- 1 bus PONTASSIEVE – MONTEVARCHI (partenza all'arrivo del treno regionale limitato PONTASSIEVE)
- 2 bus FIGLINE – PONTASSIEVE (partenza all'arrivo dei treni diretti ROMA / FOLIGNO)

Customer care presente in orario 6-21: PONTASSIEVE, MONTEVARCHI

Programma del 25/12/2019

Nessuna riprogrammazione offerta commerciale

Programma del 26/12/2019

11654 (FI SMN – CHIUSI) Limitato ad AREZZO, viaggiatori con 11650

6725 (FI SMN – AR) SOPPRESSO, 11937 (fermate aggiuntive a FI ROVEZZANO e COMPIOBBI) + 1605 (fermate aggiuntive a BUCINE, LATERINA e PONTICINO)

Programma del 27/12/2019

11658 (FI SMN – CHIUSI) Limitato ad AREZZO, viaggiatori con 11798

6643 (FI SMN – AR) SOPPRESSO, viaggiatori con 6653

11662 (AR – FI SMN) SOPPRESSO, viaggiatori con 11800

23503 (FI RIFREDI – MONTEVARCHI) SOPPRESSO, viaggiatori con 11937 + 3153 + 11653

23502 (MONTEVARCHI – PT) SOPPRESSO, viaggiatori con 6718

6711 (PO – MONTEVARCHI) Limitato a PONTASSIEVE, viaggiatori con 3157 + 11675

11804 (MONTEVARCHI – PO) Originario da PONTASSIEVE, viaggiatori con 6706

23508 (AR – FI SMN) SOPPRESSO, viaggiatori con 6706

11667 (FI SMN – AR) SOPPRESSO, viaggiatori con 11801 + 11991 + 3161

3171 (FI SMN – AR) SOPPRESSO, viaggiatori con 3159

23520 (AR – FI SMN) SOPPRESSO, viaggiatori con 11814 + 3172

6727 (FI CM – MONTEVARCHI) Limitato a PONTASSIEVE, viaggiatori con 11659

11802 (MONTEVARCHI – PO) Originario da PONTASSIEVE, viaggiatori con 23506

23513 (FI CM – MONTEVARCHI) Limitato a PONTASSIEVE, viaggiatori con 11663

11806 (MONTEVARCHI – PO) Originario da PONTASSIEVE, viaggiatori con 11676

11955 (PT – MONTEVARCHI) Limitato a PONTASSIEVE, viaggiatori con 11803

11812 (MONTEVARCHI – PO) Originario da PONTASSIEVE, viaggiatori con 23520

11807 (PO – MONTEVARCHI) Limitato a PONTASSIEVE, viaggiatori con 23517

6652 (MONTEVARCHI – VERNIO) Originario da PONTASSIEVE, viaggiatori con 23426

11797 (PT – MONTEVARCHI) Limitato a PONTASSIEVE,
viaggiatori con 23519
11808 (MONTEVARCHI – PO) Originario da PONTASSIEVE,
viaggiatori con 23512
11799 (PO – MONTEVARCHI) Limitato a PONTASSIEVE,
viaggiatori con 11667
6482 (MONTEVARCHI – VERNIO) Originario da
PONTASSIEVE, viaggiatori con 23514
11801 (PO – MONTEVARCHI) Limitato a PONTASSIEVE,
viaggiatori con 23521
11810 (MONTEVARCHI – PO) Originario da PONTASSIEVE,
viaggiatori con 2351

Programma 28/12/2019

11658 (FI SMN – CHIUSI) Limitato ad AREZZO, viaggiatori
con 6636 + 3164 + 11666
6643 (FI SMN – AR) SOPPRESSO, viaggiatori con 6653
11662 (AR – FI SMN) SOPPRESSO, viaggiatori con 3164 +
11666
6711 (PO – MONTEVARCHI) Limitato a PONTASSIEVE,
viaggiatori con 11675
11804 (MONTEVARCHI – PO) Originario da PONTASSIEVE,
viaggiatori con 23508
11799 (PO – MONTEVARCHI) Limitato a PONTASSIEVE,
viaggiatori con 11667
6482 (MONTEVARCHI – VERNIO) Originario da
PONTASSIEVE, viaggiatori con 3166 + 11810

Programma 29/12/2019

6639 (FI SMN – AR) SOPPRESSO, viaggiatori con 2305 +
6725.



Data: 26/12/2019 Pagina: /

Dramma in via Giovanni da Verrazzano: decedute due persone in un incidente stradale

L'incidente è accaduto vicino alla chiesa di Scampata. L'uomo è morto sul colpo, la donna subito dopo. Sul posto i carabinieri, i vigili del fuoco, il 118 con l'automedica, la Croce Azzurra e la Misericordia di Figline, e il magistrato

Incidente mortale in via da Verrazzano a Figline: deceduti un uomo e una donna, sessantenni di Figline.

La tragedia è avvenuta vicino alla Chiesa di Scampata intorno alle 20.00. L'auto con a bordo la coppia stava viaggiando in direzione Figline quando, per cause ancora da accertare, ha sbandato andando a finire contro una staccionata in legno di un'abitazione. Un palo è entrato nell'abitacolo.

L'uomo è morto sul colpo, la donna all'arrivo dei sanitari. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco, il 118 con l'automedica, la Croce Azzurra e la Misericordia tutti di Figline. Arrivato anche il magistrato di turno.

La strada è rimasta chiusa per permettere i soccorsi e i rilievi. La coppia stava tornando a casa dopo un pranzo di Natale.



Data: 26/12/2019 Pagina: /

Tragico incidente a Figline in via Da Verrazzano, due i morti

Natale di sangue sulle strade valdarnesi: nella serata di oggi due persone hanno perso la vita a Figline in seguito ad un incidente stradale. E' successo in via Giovanni Da Verrazzano intorno alle 20, nei pressi della chiesa di Scampata. Un'auto con a bordo un uomo e una donna di circa 60 anni che procedeva in direzione Figline, è andata a sbattere contro una steccionata che costeggia la strada. Un palo è entrato dentro il veicolo. L'uomo è morto sul colpo, la donna è invece deceduta all'arrivo dei sanitari del 118. I due, entrambi figlinesi, erano marito e moglie. Sul posto i Carabinieri di Figline che dovranno ricostruire la dinamica del tragico sinistro, i Vigili del Fuoco di Figline, la Misericordia di Figline e la Croce Azzurra. La strada è rimasta chiusa per consentire le operazioni da parte dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine.



Data: 26/12/2019 Pagina: /

Marito e moglie muoiono nell'incidente di Natale



L'auto distrutta

La loro auto si è schiantata contro una staccionata, alcuni pali sono finiti nell'abitacolo. Inutili i soccorsi, si è salvato solo il cane

FIGLINE INCISA — Tragedia nel giorno di Natale. Marito e moglie sono deceduti in un incidente avvenuto alle porte di Figline Valdarno. Per cause in corso di accertamento l'auto su cui

viaggiava la coppia figlinese è finita contro una staccionata in legno che delimita una zona verde destinata a giardino. A seguito del violento impatto alcuni pali sono penetrati dentro l'abitacolo.

Quando i Vigili del fuoco del distaccamento di Figline sono arrivati in via Giovanni da Verrazzano insieme ai mezzi del 118 hanno dovuto constatare che per l'uomo e per la donna non c'era più niente da fare: erano morti entrambi. Solo il cane che viaggiava con loro si è salvato.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i Carabinieri che hanno provveduto ad avvisare il figlio della coppia.

Via Giovanni da Verrazzano è la strada che da Figline Valdarno porta verso Gaville, la viabilità è rimasta interrotta alcune ore per consentire alle forze dell'ordine gli accertamenti. Le vetture dirette a Gaville sono state dirottate sulle strade limitrofe. L'incidente è avvenuto non lontano dal distretto socio sanitario, nei pressi della chiesa di Scampata. Al momento dell'incidente l'auto viaggiava in direzione di Figline.

La coppia - entrambi i coniugi erano sessantenni - era residente da sempre a Figline, anche per questo era nota nella comunità locale, soprattutto per via delle attività commerciali svolte.

Solo l'autopsia potrà chiarire se l'uomo al volante è stato colto da malore durante la guida perdendo il controllo dell'auto o se l'incidente si è verificato per altre cause.



Data: 27/12/2019 Pagina: /

Umanità, rispetto, chiarezza, adeguatezza: indagine della Asl Toscana Centro fra i pazienti dimessi dagli ospedali

L'Azienda USL Toscana centro ha contattato 10mila pazienti per una indagine relativa al ricovero in ospedale. Sono già oltre 4mila le risposte pervenute, che serviranno a capire dove migliorare

Gestione del dolore e dell'ansia, umanità e rispetto, chiarezza nelle informazioni: sono alcuni dei temi al centro delle domande rivolte a circa 10mila pazienti, ricoverati nelle strutture ospedaliere dell'Azienda USL Toscana centro, compreso il Serristori di Figline, con qualsiasi diagnosi e in qualsiasi reparto.

Si tratta di una Indagine di esperienza del servizio di ricovero ordinario ospedaliero, promossa dalla Regione Toscana e realizzata dall'Azienda in collaborazione con il Laboratorio Management e Sanità della Scuola Sant'Anna di Pisa. I pazienti che intendono partecipare lasciano il loro numero di cellulare o un indirizzo email: a 24 ore dalla dimissione, ricevono un messaggio contenente un link personalizzato per accedere e compilare il questionario online.

Il sistema di acquisizione e restituzione dati è in tempo reale e permette di raccogliere, analizzare e restituire i risultati dell'indagine immediatamente e in continuo su una piattaforma online, aggiornata in tempo reale e accessibile con credenziali a tutti i livelli dell'Azienda. Infine, il questionario lascia spazio al racconto narrativo dei pazienti.

Fino ad oggi hanno risposto in 4200 e le adesioni all'indagine sono arrivate da tutti i presidi ospedalieri dell'Azienda. Il questionario prende in esame l'intero percorso del paziente: dall'accesso, al ricovero fino alle dimissioni. I risultati, secondo la Asl, sono positivi e le punte di eccellenza riguardano la comunicazione e il coinvolgimento (77%), il rispetto e l'umanità (78%) e la professionalità e il lato umano (88%).

La dottoressa Daniela Matarrese, direttore della rete ospedaliera aziendale, commenta così i dati: "Per quanto riguarda la relazione umana che si stabilisce tra il paziente e tutti gli operatori sanitari, il lavoro di team coordinato fra i sanitari che si succedono nel percorso di cura, le informazioni ricevute al momento delle dimissioni, le risposte e i racconti narrativi analizzati sono molto positivi, ed in particolare la gran parte dei ricoverati ha dichiarato di 'sentirsi preso in cura come persona e non come paziente'. Molte informazioni interessanti sono disponibili nei commenti aperti, in cui i pazienti indicano cosa è rilevante per loro e chi e cosa ha fatto la differenza nella loro esperienza".

"Sicuramente - continua la dottoressa Matarrese - ci sono indicazioni per lavorare ancora, ad esempio per quanto riguarda il coinvolgimento dei pazienti nella decisione delle cure e negli aspetti legati al comfort per alcuni ospedali (dalla pulizia, al rumore all'illuminazione) e quindi i servizi anche se giudicati di buona qualità dovranno essere ulteriormente migliorati". L'indagine è sempre in corso e non è campionaria: tutti i pazienti dimessi da un ricovero ordinario possono essere invitati a partecipare dal personale ospedaliero.



Data: 27/12/2019 Pagina: /

Incidente in via Da Verrazzano a Figline, ancora da determinare le cause. Morti marito e moglie

Sono ancora da determinare le cause del terribile schianto che ha portato alla morte dei due coniugi sessantenni nella serata di ieri 25 dicembre in via Giovanni Da Verrazzano a Figline. Tutto è successo intorno alle 20. La coppia stava rientrando a casa dopo aver passato il Natale a casa di amici. L'uomo all'altezza della chiesa di Scampata ha perso il controllo dell'auto che è andata a sbattere violentemente contro una recinzione che delimita la strada. Un palo è entrato nell'abitacolo uccidendolo sul colpo. La moglie che era al suo fianco è morta subito dopo all'arrivo dei sanitari del 118. Illeso il cane che si trovava insieme a loro sull'auto. I due erano entrambi di Figline ed erano molto conosciuti in paese per le loro precedenti attività. Come detto, saranno i Carabinieri della compagnia di Figline a determinare la dinamica dell'incidente che ha insanguinato le strade valdarnesi il giorno di Natale.



Data: 27/12/2019 Pagina: /

Coniugi morti, strada passata al setaccio



Carabinieri al lavoro per ricostruire il tragico incidente di Natale in cui sono morti marito e moglie. A terra non ci sarebbero segni di frenata

FIGLINE INCISA — È ancora tutta da chiarire la dinamica dell'**incidente mortale**, avvenuto nel giorno di Natale, a Figline Valdarno. Da quanto

emerso, nei momenti successivi allo schianto in cui hanno perso la vita due coniugi sessantenni, nessun testimone si è presentato per raccontare la meccanica dell'incidente.

La prima segnalazione di un'auto finita contro la staccionata sarebbe arrivata alla centrale dei Vigili del Fuoco poco prima delle ore 20. Da quel momento è partita la catena dei soccorsi che ha fatto scattare in rapida sequenza l'arrivo di una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Figline con l'intervento degli operatori sanitari del 118.

Sulla dinamica dell'incidente sono al lavoro i **carabinieri** di Figline. Da quanto emerso finora, non ci sarebbero a terra segni di **frenate** tali da far pensare ad uno scontro o manovre azzardate da parte di altri veicoli. Resta in piedi l'ipotesi del malore che potrebbe aver colto l'uomo al volante ma solo l'autopsia potrà confermarla.

La coppia di coniugi era molto conosciuta a Figline.



Data: 27/12/2019 Pagina: /

Coniugi morti, letale l'impatto con la staccionata



Un palo del recinto colpito dalla macchina è penetrato nell'abitacolo dove si trovava la coppia. Accertamenti dei carabinieri sulla dinamica

FIGLINE INCISA — Proseguono le indagini dei carabinieri sul tragico incidente che ieri ha causato la morte di due coniugi in via Giovanni Da

Verrazzano a Figline Valdarno.

Dalle prime **ricostruzioni**, pare che un palo del recinto in legno di un'abitazione colpito dalla macchina a bordo della quale i due viaggiavano abbia sfondato l'abitacolo colpendo, in particolare, la donna alla testa. L'uomo, sempre secondo quanto riferito dai **carabinieri**, è morto sul colpo, mentre la donna è deceduta dopo il trasferimento sull'ambulanza a causa delle ferite gravi.

Ora sono in corso di accertamento le ragioni per cui l'auto dei due coniugi ha sbandato prima di finire contro la staccionata. Dai primi riscontri non sembrano esserci segni di frenata a terra e anche su questo aspetto procedono le indagini.



Data: 27/12/2019 Pagina: 27
NAZIONALE

FIRENZE

**Bekaert, proroga
di 6 mesi per la Cigs**

Nuovo accordo alla Bekaert di Figline Valdarno per la proroga della cassa integrazione per i 196 lavoratori. L'intesa è stata siglata dai rappresentanti della multinazionale e i sindacati al tavolo dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (Arti), come previsto in occasione dell'incontro al Mise del 16 dicembre.



Data: 27/12/2019 Pagina: 7

Con l'auto fuori strada, morti marito e moglie

La macchina è finita contro una staccionata, centrato anche un palo. Figline è scossa dalla tragedia avvenuta nel giorno di Natale

Stavano rientrando dal pranzo di Natale passato insieme agli amici e al loro amato bassotto. Mauro Pampaloni di 65 anni e Romana Misseri, 'Romanina' per i figlinesi, di 62 anni, sono le due vittime che nella serata del 25 dicembre hanno perso la vita in un incidente stradale alle porte di Figline Valdarno.

La loro auto, per cause ancora in corso di accertamento, si è schiantata, intorno alle ore 20, contro una staccionata in legno che delimita una zona verde destinata a giardino, in via Giovanni da Verrazzano, la strada che da Figline porta verso la località di Gaville, non lontano dal distretto socio sanitario locale, nei pressi della chiesa di Scampata.

Al momento dell'incidente l'auto stava marciando in direzione di Figline. Forse la coppia era diretta a casa.

A seguito del violento impatto, un palo di legno della staccionata è penetrato dentro l'abitacolo, colpendo in particolare la donna e causandole lesioni alla testa. Inutili i soccorsi, quando i Vigili del fuoco del distaccamento di Figline sono arrivati insieme ai mezzi del 118 hanno dovuto constatare che per l'uomo non c'era più niente da fare. Ma anche lei, soccorsa ancora in vita, è morta nell'ambulanza.

Fatale potrebbe essere proprio quel palo della staccionata che ha perforato l'abitacolo della loro Hyundai. Solo il cane che viaggiava con loro si è salvato dal tremendo urto.

La coppia, residente da sempre a Figline, era molto conosciuta dalla comunità locale, soprattutto per le attività commerciali svolte.

Mauro Pampaloni era il titolare di un'attività di pelletteria ereditata dal padre, che gestiva insieme ai fratelli.

Stava per andare in pensione.

Aveva una passione sfrenata per la pesca, come lo testimonia anche il fatto che dentro l'auto sono state trovate le sue canne con cui si dilettava per i fiumi.

Romana Misseri fino a qualche decina di anni fa gestiva il negozio di ortofrutta di famiglia nella piazza principale di Figline, piazza Marsilio Ficino. Ormai casalinga, faceva a tempo pieno la mamma di Lorenzo.

I carabinieri della compagnia di Figline Valdarno, guidati dal capitano Maurizio Mascioli, sono ancora a lavoro per ricostruire la dinamica del tragico incidente.

Da quanto emerso, nessun testimone si è presentato per raccontare la dinamica dell'incidente, così da aiutare gli inquirenti nel ricostruire la dinamica dell'incidente.

Inoltre, non ci sarebbero a terra segni di frenate tali da far pensare ad uno scontro o manovre azzardate da parte di altri veicoli. Viene valutata l'ipotesi del malore che potrebbe aver colto Pampaloni mentre si trovava al volante facendogli perdere il controllo dell'auto o anche di una distrazione da parte del guidatore.

Tra i prelievi effettuati, disposti dal pubblico ministero di turno, Sandro Cutrignelli, anche una verifica sulla presenza di alcol nel sangue del conducente.

Si tratta di prassi, perché niente potrà cancellare l'amarezza e la disperazione. La cosa certa è che nel giorno di Natale una famiglia è stata distrutta, spezzata prematuramente. Non è stato, ancora comunicato il giorno dei funerali per salutare per l'ultima volta i due coniugi, anche se la procura ha già dato il via libera per le esequie.

E' stata una festività tragica, sulle strade, quella appena conclusa: tra la vigilia e la giornata di Natale, sono state cinque le vittime di incidenti stradali avvenuti nella nostra regione.



Data: 27/12/2019 Pagina: 7

I PUNTI

Sbandata fatale Rebus sulle cause

Mauro Pampaloni
e Romana Misseri
erano molto conosciuti

1 L'incidente

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio del giorno di Natale. L'auto ha sbandato, per motivi in corso di accertamento, mentre transitava in via Giovanni da Verrazzano, a Figline, andando a urtare il recinto in legno di un'abitazione. L'uomo risulta morto subito nell'impatto, mentre la moglie è stata soccorsa ancora in vita ma poi è deceduta nell'ambulanza del 118.

2 Chi erano

Le vittime sono Mauro Pampaloni, 62 anni, e Romana Misseri, 65 anni, residenti a Figline, molto conosciuti in paese. Il magistrato ha già liberato le salme per le esequie.

3 Gli accertamenti

Secondo quanto emerge, un palo di legno della staccionata sarebbe entrato nell'abitacolo colpendo, in particolare, la donna e causandole lesioni alla testa. Tali ferite in base ai prime valutazioni medico legali hanno causato anche il suo decesso dopo quello, istantaneo, del marito.



Data: 27/12/2019 Pagina: 21

Sentiero ferito dai fuoristrada «Ci scusiamo»

FIGLINE INCISA

A distanza di oltre dieci giorni dall'episodio che ha visto una carovana di fuoristrada percorrere, senza autorizzazione, il «Sentiero della Memoria», il percorso storico che da Poggio alla Croce conduce a Pian d'Albero e Badia Montescalari, la Valdisieve Off road scrive ai due sindaci di Figline Incisa e di Rignano per scusarsi e rendersi disponibili a ripristinare i danni. Secondo la ricostruzione fatta dall'asd Valdisieve off road di Pontassieve «alcune auto (sei o otto) si sono perse, non seguendo il percorso indicato dall'organizzazione che prevedeva di scendere a Poggio alla Croce dalla strada dell'acquedotto, ed erroneamente si sono immesse nella strada carrabile che da Pian d'Albero conduce a Poggio alla Croce». A giustificare, parzialmente l'infrazione ci sarebbe la mancanza di cartelli che vietano l'accesso ai veicoli a motore, oltre al fatto che la strada in questione è regolarmente censita. Solo l'ultimo tratto è classificata strada non percorribile salvo con opportuna autorizzazione. «Siamo molto dispiaciuti - continua l'Asd Valdisieve -. La nostra associazione si rende disponibile ad adottare due sentieri, uno nel territorio del Comune di Rignano e uno in quello di Figline Incisa, individuati dalle amministrazioni, al fine di renderli fruibili a tutti i cittadini valdarnesi».

Beatrice Torrini



Data: 27/12/2019 Pagina: 21

Maltempo

Vento sradica la struttura della Proloco



FIGLINE

A distanza di pochi giorni e con le previsioni meteo in netto miglioramento, si calcolano i danni del forte vento che ha im-

perversato nel territorio di Figline Incisa. Numerosi gli alberi che si sono spezzati e in qualche caso sradicati causando la chiusura di alcune strade al traffico. La tempesta di vento ha danneggiato anche alcuni impianti telonati sorretti da strutture metalliche. Come quello allestito in piazza Ficino dalla Pro Loco locale per organizzare la manifestazione «La Magia del Natale». L'occasione per i più piccoli di cavalcare un pony su un percorso tracciato da balle di fieno è stata annullata e ora si cerca una nuova data. «Compatibilmente con altre iniziative - aggiunge il presidente della Pro Loco Marsilio Ficino di Figline, Alberto Bettini (foto) - cercheremo di riproporlo in una prossima data da definire».

B. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 27/12/2019 Pagina: 8
NAZIONALE

Firenze

Auto fuori strada Muore coppia

L'incidente a Figline Valdarno
Vittime un 62enne e la moglie

FIGLINE VALDARNO (Firenze)

Accertamenti dei carabinieri sono in corso sulla morte in un incidente stradale, la sera di Natale, a Figline Valdarno di una coppia di coniugi la cui vettura è andata a finire contro una staccionata. Le vittime sono Mauro Pampaloni, 62 anni, e Romana Misseri, 65 anni. Secondo una ricostruzione l'auto ha sbandato, per motivi in corso di accertamento, mentre transitava in via Giovanni da Verrazzano andando a urtare il recinto in legno di un'abitazione. Sem-



pre in base a ricostruzioni dei carabinieri, l'uomo risulta morto subito nell'impatto, mentre la moglie è stata soccorsa ancora in vita ma poi è deceduta nell'ambulanza del 118. Inoltre secondo quanto emerge, un palo di legno della staccionata sarebbe entrato nell'abitacolo colpendo la donna e causandole lesioni alla testa. Tali ferite in base ai prime valutazioni medico legali hanno causato anche il suo decesso dopo quello, istantaneo, del marito.



Data: 28/12/2019 Pagina: /

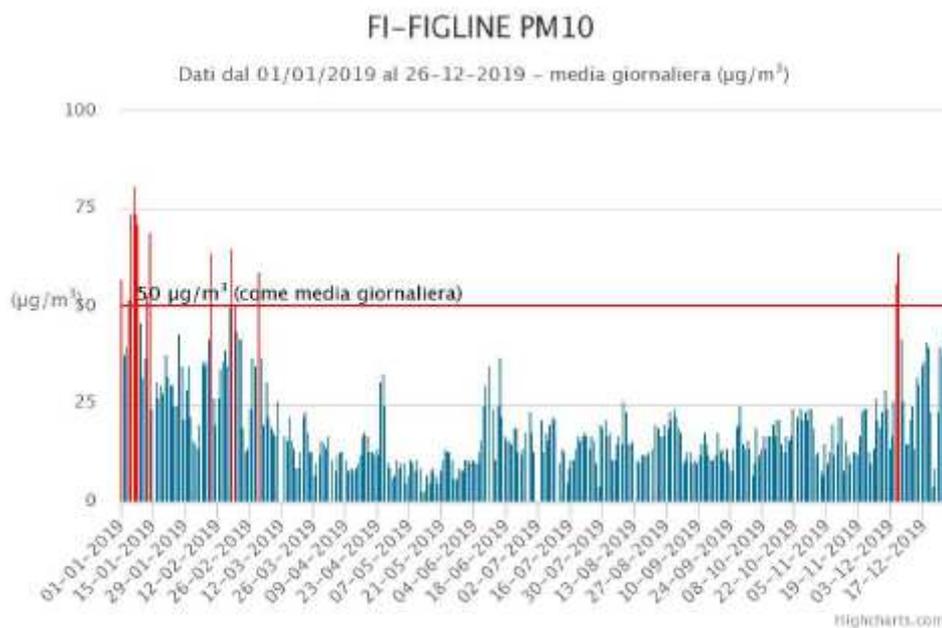
Smog e qualità dell'aria: nel 2019 contenuti gli sforamenti dei limiti del Pm10 registrati dalla centralina Arpat

Al 26 dicembre, ultimo giorno disponibile, risultano in tutto 14 sforamenti: sono due in più dello scorso anno, che registrò una netta frenata rispetto ai due anni più preoccupanti, il 2016 e il 2017

Sono quattordici le giornate in cui si sono sforati i limiti del Pm10 in Valdarno, nell'anno che si sta per chiudere: il 2019 si chiude con un bilancio abbastanza positivo, sul fronte dell'inquinamento atmosferico e della qualità dell'aria. A dirlo sono i dati registrati dalla centralina Arpat installata tre anni fa a Figline: nel grafico tratto proprio dal sito internet di Arpat, è evidenziato l'andamento dell'anno.

Le giornate di sforamento dei limiti di polveri sottili nell'aria sono concentrate in particolare nella prima parte dell'anno, soprattutto gennaio e febbraio: ben 12 giornate con i Pm10 oltre il limite di $50\mu\text{g}/\text{m}^3$ (microgrammi per metro cubo d'aria). Solo due gli sforamenti registrati invece nella parte finale del 2019, nelle giornate del 5 e 6 dicembre. I dati sono aggiornati per il momento alla data del 26 dicembre.

Il 2019 si conferma così più o meno in linea con il 2018, quando gli sforamenti furono 12. Due anni che dimostrano una qualità dell'aria comunque mediamente migliore del 2017, anno che sollevò molte preoccupazioni: i giorni di sforamenti furono ben 28, così come nel 2016.





VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 28/12/2019 Pagina: /

Il Presepe Vivente dell'Oratorio Don Bosco. A Figline una tradizione che si ripete

Grande successo anche quest'anno per il Presepe Vivente, che si è tenuto la sera del 24 dicembre all'Oratorio Don Bosco di Figline. Una tradizione che si ripete.



Data: 28/12/2019 Pagina: 28
NAZIONALE

«La politica non abbandoni il lavoro»

Firenze, appello di Calosi (Fiom Cgil): «La vicenda Bekaert dimostra che c'è ancora una distanza da colmare»

«La politica si conferma ancora una volta e troppo spesso distante dal lavoro». Daniele Calosi, segretario della Fiom Cgil di Firenze, accoglie con soddisfazione la proroga di sei mesi della cassa integrazione straordinaria per la Bekaert. Sei mesi indispensabili per i 196 lavoratori rimasti dei 318 che nel giugno 2018 furono investiti dall'annuncio choc del licenziamento collettivo da parte della multinazionale belga.

La proroga della Cigs dovrà servire a fare in modo che si concretizzino le proposte di rilancio produttivo, a partire da quella della cooperativa costituita da un gruppo di lavoratori che ha presentato già un piano industriale.

Calosi, quella della Bekaert è una storia simbolo: una grande società che se ne va dove il lavoro costa meno e gli operai che si battono da un anno e mezzo tra sacrifici e speranze. Che lezione ne trae il sindacato?

«C'è anche un aspetto importante e positivo, in questa vicenda. Penso alla Cassa integrazione per cessazione di attività: la lotta dei lavoratori Bekaert ha portato alla sua reintroduzione integrale, nella formulazione che esisteva prima del Jobs Act. Il grande risultato politico dei lavoratori della Bekaert e del sindacato, in particolare della Fiom, è stato nella capacità di portare la politica, a tutti i livelli e di ogni orientamento, a restituire a tutti i lavoratori quei Diritti che erano stati loro ingiustamente tolti».

Lei rivendica il ruolo decisivo giocato dalla Fiom Cgil.

«La Fiom, con la sua organizzazione, ha prima 'scritto' il decreto per reinserire la Cassa Integrazione per cessazione, ripreso dal Governo gialloverde, e anche l'emendamento per prorogare la cassa ripreso dal Governo giallorosso. Siamo stati noi a far capire alla politica il danno che aveva fatto e abbiamo indi-

cato la strada per trovare la soluzione».

Questo è l'aspetto positivo. Poi ci sono le ombre...

«Questa vicenda testimonia, inoltre, la distanza tra la politica ed i bisogni delle persone che il sindacato rappresenta: il rammarico che è emerso durante tutta la vertenza, iniziata a giugno 2018 e non ancora terminata, è che avremmo con piacere accolto un interessamento da parte di qualcuno degli aspiranti candidati alla guida della Toscana nel 2020, di destra o di centrosinistra e di sinistra. Ci avrebbe dato forza e speranza maggiore il loro sostegno alla condizione dei lavoratori. Ovviamente, non parlo del presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, che invece ha sempre fatto sentire la sua vicinanza e la sua azione concreta. Ma ripeto, nessuno, e dico nessuno, di coloro che aspirano a guidare la Toscana nel 2020 si è mai interessato, ad esempio, alla proposta dei lavoratori di costituirsi in cooperativa per rilevare lo stabilimento. Anzi, a dire il vero, alcuni l'hanno anche osteggiata. Questo ci fa temere che la logica che guida le candidature, talvolta anche da parte di coloro che si definiscono di Sinistra, purtroppo rischi di essere spesso distante dal lavoro, da chi soffre per il lavoro. Nelle prossime settimane, chiederemo a tutte le forze politiche di confrontarsi con noi e i lavoratori sul futuro per lo stabilimento di Figline Valdarno».

Un futuro che coinvolge tutta l'industria metalmeccanica.

«Ancora oggi la manifattura rappresenta la maggioranza del Prodotto interno lordo, a Firenze e in Toscana. Il turismo riceve giustamente grande attenzione ma di solo turismo non si vive. L'industria metalmeccanica, il manifatturiero in generale, restano ancora oggi asse portante del tessuto produttivo e del valore aggiunto regionale. Per questo motivo, al di là della vicenda Bekaert, noi reclamiamo attenzione a questo settore».

Stefano Vetusti



Data: 28/12/2019 Pagina: 6

Ciucchi lascia l'Incisa. Rossi a S. Polo

Clamorose novità in Prima e Seconda categoria. Valzer degli allenatori: Carubia al Belmonte, Cecchi al Pelago

Si è chiuso con un clamoroso trasferimento il calciomercato di dicembre. Dopo la partita contro il Cubino il portiere **Umberto Ciucchi**, classe 1980, uno dei numeri 1 storici del calcio dilettantistico, ha annunciato di lasciare l'**Ideal Club Incisa** per passare alla **Terranuovese**. Un doppio salto di categoria e il ritorno in Eccellenza nella fila della società guidata dal presidente **Mauro Vannelli**. Ciucchi ha trascorsi con Fiesole, Lanciotto, Vicchio, Castelnuovese, Figline, Rignanese, Sangiustinese, Laterina e Incisa, ed ora a disposizione dell'allenatore del Terranuova Marco Becattini.

La Libertas Tavarnelle vuole salvarsi e il club ha portato a segno due rinforzi all'ultimo momento per l'allenatore Lorenzo Andreucci acquistando **Mattia Miluso**, classe '92, attaccante proveniente dal Ponte d'Arbia e **Matteo Colaianni**, classe '99, difensore centrale, ex Montespertoli. Mister Andreucci spera anche nel recupero dei tanti infortunati fra i quali il bomber **Sbaragli, Fusi e Agnorelli**.

E anche il **Barberino Elsa** aveva piazzato il colpo dell'ultima ora, proprio alla vigilia della sfida con l'Affrico, trovando l'accordo con il Gambassi Terme per il prestito del trequartista esterno **Dimitri Mazzoni**, classe '98.

Continua a stupire il **San Polo** di Bugli che risale a grandi passi la classifica e gli ultimi tre punti ottenuti col Berardenga sono merito del neo acquisto **Tommaso Rossi** (ex Grevigiana) che segna una doppietta decisiva per la vittoria dei biancorossi.

Fra i colpi più importanti del calcio mercato di dicembre gli attaccanti **Malpici** detto 'il cobra' acquistato dal **Cerbaia** e il go-

leader **Vargas** passato dal Centro Storico Lebowski al Pelago.

Da ricordare i due recenti cambi di allenatori in Prima Categoria girone C con **Rosario Carubia** che è il nuovo allenatore della prima squadra del Belmonte, al posto di **Massimo Coppini**, dimessosi al termine della gara persa contro il Pelago due settimane fa. Carubia all'esordio dopo la pausa per le festività.

Il **Pelago** calcio ha trovato l'accordo con mister **Fabian Cecchi**, ex tecnico del Firenze Sud. Cecchi sostituisce il dimissionario **Marco Marchionni** e avrà il compito di portare il Pelago alla salvezza. **Sergio Sezzatini** è il nuovo collaboratore tecnico del **Dicomano** in Promozione e subentra al ds **Daniel Masini**.

In Mugello colpi di qualità per la **Gallianese** che ha preso l'attaccante **Zeni** e i centrocampisti **Monetti** e **Mattoni**. Il difensore **Paoli** dal Luco al Sagginale. A San Piero è arrivato **Braschi**, mentre **Santilli** è passato al **Dicomano**. **A. Lapi** va alla Rontese, **Castelli** allo Scarperia.



Sarà un 2020 dalle grandi speranze per gli Esordienti e gli Allievi

Il calendario completo degli appuntamenti sulle nostre strade. Le società in lizza

CICLISMO di Antonio Mannori

Con l'aggiornamento dei calendari Elite/Under 23 e Juniores e la stesura di quelli esordienti e allievi si è completato il programma delle gare agonistiche in Toscana per il 2020. Nel programma Elite/Under 23, il 2 settembre Cerreto Guidi e domenica 13 la Coppa 29 Martiri a Figline di Prato, mentre per juniores la gara di Lari alla data del 4 luglio.

ALLIEVI

MARZO: 29 Coppa Cei; Arezzo.

APRILE: 5 Mobili Berti; Aquila; 13 Olimpia Valdarnese; Fosco Bessi; 19 Resceto; Cicl. Grevigiana; 25 Pol. Albergo; Donoratico; 26 Montecarlo; Itala.

MAGGIO: 1 Renzino; Fosco Bessi; 3 Carli Coop; Torre; 10; Cintolese; Lucchese; 17 Albergo; 24 Livorno; Massa; 31 Pozzarello; Figline.

GIUGNO: 2 Pozzese; Sancascianese; 7 Rigutinese; Traversagna; 14 Empolese;

Olimpia Valdarnese; 21 Club Appenninico; Valdelsa; 28 Camp. Toscano Donoratico.

LUGLIO: 5 Ped. Toscano; Aquila; 12 Albergo; 19 Milleluci; Montenero; 26 Ped. Toscano; La Stella Vinci.

AGOSTO: 2 Pisa-Volterra; Giusfredi; 9 Chiesanuova; 15 Marginone; 30 La California.

SETTEMBRE: 2 Cerreto Guidi (crono); 6 Coppa Diddi; Figline; 13 Olimpia Valdarnese; 20 Coppa Liberazione Borgo S.Lorenzo; 27 Ped.Toscano.

OTTOBRE: 4 Mercatale Val di Pesa.

ESORDIENTI

MARZO: 29 Aretina.

APRILE: 5 Aquila; Gracciano; 13 Olimpia Valdarnese; Fosco Bessi; 19 Coltano; 25 Albergo; Donoratico.

MAGGIO: 1 Club Appenninico a Luco; 3 Aretina La Sella; 10 Cintolese; Campi Bisenzio; 17 Milleluci; 24 Vecchianese.

GIUGNO: 2 Pozzese; Sancascianese; 7 Ped.Toscano; 14 Ped.Toscano; Empolese; 21 Ponsacco.

LUGLIO: 5 Alta Valdera; 12 Figline; 19 Albergo; V.C. Carrara; 26 Ped. Toscano.

AGOSTO: 2 S.Ippolito Vernio.

SETTEMBRE: 2 Cerreto Guidi (crono); 6 Olimpia Vald.; 13 Gastone Nencini; 27 V.C. Monsummanese.



Data: 28/12/2019 Pagina: 3

Mugello, festa di speranza Barberino conferma il suo veglione In piazza più forti della paura

La mappa degli appuntamenti: dalle terre colpite dal terremoto del 9 dicembre all'area metropolitana, dal Chianti al Valdarno. Tante occasioni per divertirsi

Non solo Firenze. La grande festa del Veglione si spalma in ogni angolo della provincia e offre diversi spunti stuzzicanti. Partiamo dal Mugello, quella terra caparbia, presa a pugni dal terremoto del 9 dicembre, che dopo giorni di batticuori ha scelto di divertirsi per provare a dimenticare.

Barberino. Il paese sta vivendo la difficile situazione post-terremoto. Ma proprio per questo il Comitato dei Commercianti e la Pro Loco hanno voluto confermare l'appuntamento del «Capodanno in piazza», che dodici mesi fa, al suo esordio, ebbe un grandissimo successo di pubblico. Tutti in piazza Cavour con la musica dal vivo dei «Bandarabà», la lotteria countdown e dj set fino a chiusura. Mentre al teatro comunale Corsini, alle 22, è in programma uno spettacolo divertentissimo e magistralmente suonato, con il Trio Trioche e il suo «Troppe Arie». Alla fine tutti in piazza per la grande festa.

Vicchio. Propone musica dal vivo Vicchio che al teatro Giotto, dalle 22.30, aspetterà il 2020 con la band mugellana «American Breakfast».

Scandicci. Grande attesa in città per il concerto più appetibile dell'hinterland fiorentino. Dalle 22 alle una la mitica Bandabarabà concluderà il suo tour in Piazza della Resistenza, ormai tradizionale location del Capodanno scandicinese. La serata sarà aperta dai Kids, gruppo vincitore del contest par band emergenti "Young Rock Scandicci".

Sesto Fiorentino. Più tradizionale il veglione di Sesto. Al Teatro San Martino di piazza della Chiesa la Compagnia Teatrale Sesto Atto accompagnerà infatti gli spettatori alla mezzanotte con «Un nome da gatto» commedia in due atti di Patrizia Ferretti «speciale fine anno». Lo

spettacolo, diretto da Sabrina Barducci, inizierà alle 21,45 e vedrà in scena Giacomo Gherardeschi, Patrizia Ferretti, Sabrina Barducci ed Emanuele Levantino. Al termine panettone e brindisi con la compagnia in teatro. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 3314363218 (ore 17-21 dal lunedì al sabato) consultare la pagina Facebook Teatro San Martino o inviare una mail: teatro-smartino.sesto@gmail.com.

Figline. Spostiamoci in Valdarno. Sarà un ultimo dell'anno tra enigmi e misteri da risolvere quello organizzato al Palazzo Pretorio di Figline. «Giallo al Pretorio» è il titolo della caccia a tesoro in programma martedì prossimo a partire dalle 9,30. L'evento è destinato ai bambini dai 6 ai 12 anni e prevede una serie di giochi ed attività (come ad esempio la risoluzione di alcuni enigmi) per scoprire e imparare a osservare alcune delle opere e dei materiali archeologici conservati all'interno dello storico palazzo in piazza San Francesco, a Figline (prenotazione obbligatoria. Per ulteriori informazioni contattare: archeofarm@gmail.com - tel. 340-7730178).

San Casciano. Si fa festa anche in val di Pesa con un San Silvestro da vivere con il cuore che vibra sulle emozioni tra i fiati e le percussioni della formazione teatral-musicale Bandakadabra. Il teatro comunale Niccolini di San Casciano festeggia a partire dalle 22 con lo spettacolo "Altri figurini", un susseguirsi di "immagini musicali", di piccoli atti unici legati tra di loro dal meccanismo dell'associazione mentale, della citazione, delle scatole cinesi. Allo scoccar della mezzanotte, il teatro darà il benvenuto al 2020 offrendo al pubblico brindisi e panettone. (per informazioni e prenotazioni segreteria@teatronniccolini.it, 055/8256388).



Data: 28/12/2019 Pagina: 27

Marito e moglie morti sulla strada Da completare alcuni esami all'istituto di medicina legale

Gli accertamenti per valutare l'ipotesi del malore ai danni di Mauro Pampaloni

FIGLINE

In attesa di conoscere la data dei funerali di Mauro Pampaloni e Romana Misseri, proseguono le indagini dei carabinieri della compagnia di Figline Valdarno guidata dal capitano Maurizio Mascioni, sul tragico incidente stradale che martedì scorso, il giorno di Natale, ha causato la morte dei due coniugi figlinesi in via Giovanni Da Verrazzano alle porte di Figline. Tutto è successo intorno alle 20 quando Mauro Pampaloni, all'altezza della chiesa di Scampata, ha perso il controllo dell'auto che è andata a sbattere violentemente contro una staccionata di legno che delimita una zona verde. Un palo è penetrato nell'abitacolo colpendo alla testa la moglie del conducente, Romana Misseri. Pampaloni è morto sul colpo, la moglie è deceduta subito dopo

l'arrivo dei sanitari del 118. La coppia, residente da sempre a Figline, era molto conosciuta soprattutto per le attività commerciali in cui aveva lavorato. Lascia un figlio appena maggiorenne. La procura ha già dato il via libera per le esequie, le salme non sono state sottoposte ad autopsia, ma quella dell'uomo si trova ancora all'istituto di medicina legale di Firenze per concludere alcuni esami, in particolare di tipo ematico. Tra le ipotesi, ci sarebbe il malore che potrebbe aver colto l'uomo al volante facendogli perdere il controllo dell'auto. Per queste ragioni non è stata comunicata ancora una data dei funerali.

Beatrice Torrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUNERALI

Solo dopo gli esami si potrà stabilire la data dei funerali di Pampaloni e della moglie Romana Misseri



Data: 29/12/2019 Pagina: /

Vasari, la Metrocittà pronta a realizzare un nuovo campo esterno. Via alle procedure di affidamento dei lavori

Il campo sportivo esterno rimpiazzerà quello già presente, ma oggi impraticabile perché deteriorato. Il progetto ha un costo di 128mila euro, finanziato tramite mutuo dalla Città Metropolitana di Firenze

Parte la procedura di affidamento dei lavori per realizzare un nuovo campo sportivo esterno a servizio dell'edificio scolastico dell'Isis Vasari di Figline. Ad approvare il progetto è stata la Città Metropolitana di Firenze, ente responsabile per l'immobile di piazza Caduti di Pian d'Albero: l'attuale campo esterno è pressoché inutilizzabile, perché notevolmente deteriorato.

L'investimento complessivo per realizzare il nuovo campo è di 128mila euro, come previsto dal progetto esecutivo approvato dalla Metrocittà, che per finanziare l'opera ricorrerà ad un mutuo quindicennale. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo sull'importo a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.



Data: 29/12/2019 Pagina: /

Per l'assessore mesi di attesa e non pochi giorni



Lex assessore ai lavori pubblici Daniele Raspini

Sta per scattare l'ottava settimana senza che sia stata assegnata la delega per i Lavori Pubblici. Ecco la figura che il sindaco cerca

FIGLINE INCISA — Era la sera del quattro novembre 2019 e la sindaca **Giulia Mugnai**, annunciando al Consiglio Comunale la nomina a vicesindaco dell'assessore **Enrico Buoncompagni** (al posto del dimissionario **Daniele Raspini**), fece questo augurio e questa previsione: “Con

l'occasione di augurare buon lavoro a lui, lo auguro a tutti noi per il percorso prossimo, anche dando notizia a questo Consiglio che nei prossimi giorni provvederò alla nomina di un nuovo assessore, che possa prevedere la riassegnazione delle deleghe che oggi sono a me assegnate. Quindi nei prossimi giorni verrà data la notizia del decreto di nomina che verrà fatto. In questo momento si stanno valutando diverse figure, in maniera tale da individuare quella più adeguata a ricoprire questa carica e che possa portare un contributo di valori e di merito alla nostra comunità, alla nostra cittadinanza, come si è sempre fatto quando si è trattato di individuare delle persone”.

In realtà le cose non sono andate come auspicato dalla sindaca di Figline. Sono passati i giorni, e anche le settimane. Sta per scadere anche il secondo mese di assenza del nuovo assessore ai lavori pubblici e tra pochi giorni se ne andrà anche l'anno 2019.

Individuare un assessore “politico” che ottenesse il placet di tutti i gruppi consiliari di maggioranza, si è rivelata per **Giulia Mugnai** un'impresa impossibile. I veti incrociati che sono scattati (specialmente dopo che il consigliere Neri ha costituito un gruppo autonomo, staccandosi dal resto di quella che era la compagine di **Raspini**) hanno fatto desistere la sindaca dal suo tentativo.

Adesso, invece di cercare un assessore espressione dei gruppi politici, **Giulia Mugnai** sta cercando una figura terza: un tecnico invece di un politico. Ma anche questa ricerca non è facile. Prima di tutto occorre individuare un nome che stia bene a tutti. Poi occorre che il nuovo assessore sia una persona disposta ad farsi carico dei grossi problemi che la delega ai Lavori Pubblici si trascina dietro. Bastano due esempi: i lavori alla ex Lambruschini e i lavori per realizzare la cosiddetta “Variantina”. Questioni che farebbero tremare i polsi a qualsiasi professionista. E poi occorre trovare un tecnico (ingegnere, architetto o geometra) disposto ad attuare tutte quelle cautele professionali necessarie per evitare un conflitto di interessi.

A questo punto è verosimile che la ricerca continui anche nel 2020.



Data: 29/12/2019 Pagina: 21

Frana sui binari della linea lenta Disagi fino a dopo l'Epifania

Lo smottamento sta causando notevoli problemi alla mobilità ferroviaria dei pendolari. Una ventina di tecnici al lavoro

VALDARNO

Si preannuncia un'altra settimana di disagi per i pendolari del Valdarno. Dopo lo smottamento sulla linea ferroviaria lenta Firenze-Arezzo, nel tratto tra Pontassieve e Rignano, provocato dal maltempo lo scorso 22 dicembre, proseguono i lavori di ripristino. Al momento si viaggia ancora su binario unico, le operazioni di ripristino del traffico su due binari andranno avanti presumibilmente fino alla giornata di mercoledì 8 gennaio. Tutto il trasporto ferroviario regionale è stato riprogrammato, riducendo le corse tra Pontassieve e Rignano sull'Arno sulla linea convenzionale Firenze-Arezzo e attivando un collegamento con au-



La frana causata dal maltempo sulla linea ferroviaria valdarnese

tobus tra Pontassieve e Figline Valdarno. Sul posto 25 tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs) e delle ditte appaltatrici sono al lavoro già da una settimana per ripristinare i circa 40 metri di rilevato ferroviario che si trovano tra l'altro in un'area non facilmente accessibile. Autobus sostitutivi, treni

soppressi e parziali cancellazioni saranno dunque all'ordine del giorno, almeno fino all'Epifania. Nei giorni festivi le modifiche avranno un impatto minore, visto che si tratta di giornate in cui la programmazione dei convogli è già normalmente ridotta.

Beatrice Torrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 29/12/2019 Pagina: 8

Il Figline fa festa per i cento anni Sarri, Chiesa sr e Semplici le star

Tanti ricordi e un pizzico di commozione per chi ha fatto la storia della società del Valdarno

E' stato un successo. La presentazione del libro dei 100 anni di calcio di Figline è risultata una bellissima strenna natalizia. L'evento al teatro Comunale di Figline ha visto tante personalità, in primis il sindaco Giulia Mugnai e tantissimi personaggi che hanno reso famosa questa cittadina del Valdarno. Una storia raccontata con passione e amore da Carlo Fontanelli e da Leonardo De Nicola.

La serata d'onore è stata arricchita dalla presenza del giornalista di RaiSport Marino Bartoletti e dal coautore del libro, Leonardo De Nicola e da moltissimi ospiti: l'attuale allenatore della Spal, Leonardo Semplici, un grande artefice dell'escalation del Figline fino alla C1, successi che gli hanno consentito di vincere la panchina d'argento per la Lega Pro. Gli attaccanti Enrico Chiesa ed Emiliano Frediani; due bomber che con i loro gol hanno riempito le cronache calcistiche e fatto storia. Inoltre, il mitico dirigente Vittorio Casucci, il direttore sportivo Brunero Poggesi, prima come giocatore, poi anche allenatore dei gialloblù. Infine, l'ex presidente Dino Farruggio, un personaggio carismatico che ha dato lustro al calcio gialloblù, un numero uno che resterà sempre nei cuori dei tifosi. Ma l'eccezione l'ha fatta Maurizio Sarri, ospite d'onore che con il Figline è cresciuto come calciatore. Dopo aver ripercorso la sua carriera, Sarri ha annunciato la nascita di una fondazione che possa fare da supporto per l'associazionismo sportivo, per svolgere un ruolo attivo anche nella valorizzazione del territorio e della città di Figline a cui ha dimostrato ancora una volta di essere molto attaccato,

come la stessa sindaca Giulia Mugnai ha riconosciuto pubblicamente. Durante il suo intervento Sarri ha raccontato un curioso aneddoto di una partita quando allenava la Sangiovanese e giocata contro l'Aglianese allenata da Massimiliano Alle-

leader **Vargas** passato dal Centro Storico Lebowski al Pelago.

Da ricordare i due recenti cambi di allenatori in Prima Categoria girone C con **Rosario Carubia** che è il nuovo allenatore della prima squadra del Belmonte, al posto di **Massimo Coppini**, dimessosi al termine della gara persa contro il Pelago due settimane fa. Carubia all'esordio dopo la pausa per le festività.

Il **Pelago** calcio ha trovato l'accordo con mister **Fabian Cecchi**, ex tecnico del Firenze Sud. Cecchi sostituisce il dimissionario **Marco Marchionni** e avrà il compito di portare il Pelago alla salvezza. **Sergio Sezzatini** è il nuovo collaboratore tecnico del **Dicomano** in Promozione e subentra al ds **Daniel Masini**.

In Mugello colpi di qualità per la **Gallianese** che ha preso l'attaccante **Zeni** e i centrocampisti **Monetti** e **Mattoni**. Il difensore **Paoli** dal Luco al Sagginale. A San Piero è arrivato **Braschi**, mentre **Santilli** è passato al **Dicomano**. **A. Lapi** va alla Rontese, **Castelli** allo Scarperia.